

Credito di imposta 2021 per nuovi investimenti

La Legge di Bilancio 2021 ha introdotto importanti novità in materia di credito d'imposta per gli investimenti in beni materiali e immateriali nuovi.

Riassumiamo in questa Comunicazione le principali novità invitando i Clienti a contattarci per approfondimenti e anticipando che la normativa in commento potrebbe a breve essere rivista e potenziata; seguiranno in caso aggiornamenti specifici.

Tipologie di investimenti agevolabili

Sono agevolabili gli investimenti rientranti in queste categorie:

1. Beni materiali e immateriali strumentali nuovi;
2. Beni materiali di cui all'Allegato A della L. 232/2016, ovvero beni a elevato contenuto tecnologico, che caratterizzano il modello Industria 4.0 (ex beni iperammortizzabili);
3. Beni immateriali di cui all'Allegato B della L. 232/2016.

Esclusioni dalla agevolazione

Non sono invece agevolabili gli investimenti in:

- Autovetture e altri mezzi di trasporto (art. 164, co.1 TUIR). Gli autocarri rimangono agevolabili;
- Beni con aliquote di ammortamento inferiori al 6,5%;
- Fabbricati e costruzioni.

Periodo agevolato

Le agevolazioni riguardano gli acquisti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 così come gli acquisti effettuati entro il 30.06.2023 se entro il 31.12.2022 viene accettato l'ordine dal venditore e si effettua il pagamento di un acconto pari almeno al 20 per cento dell'importo.

Novità rispetto al 2020

- Sono inclusi nell'ambito oggettivo di applicazione dei nuovi crediti d'imposta anche gli investimenti in nuovi beni immateriali diversi da quelli elencati nell'Allegato B della L. 232/2016;
- Un'altra novità riguarda la compensazione in F24 in 3 quote annuali (per acquisti relativi al 2020 era 5 rate annuali); per i soggetti con ricavi/compensi inferiori a 5 milioni di euro è possibile un'unica quota annuale; il credito è utilizzabile già dall'anno di entrata in funzione (non più dall'anno successivo) e per i beni ex-iperammortizzabili (cioè a elevato contenuto tecnologico - Industria 4.0) già dall'anno di interconnessione; **ciò comporta che già dal giorno successivo alla entrata in funzione o interconnessione del bene è possibile utilizzare in compensazione la prima rata del credito maturato** in base alle misure di seguito specificate.

Misura del credito di imposta

INVESTIMENTI	Dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022)	Dal 01.01.2022 al 31.12.2022 (o 30.06.2023)
Beni materiali ordinari	10% (15% se investimenti per lavoro)	6%
	Costi ammissibili max 2 milioni di euro	Costi ammissibili max 2 milioni di euro
Beni immateriali ordinari	10% (15% se investimenti per lavoro)	6%
	Costi ammissibili max 1 milione di euro	Costi ammissibili max 1 milione di euro

Como via Luigi Cadorna 1, 22100

tel. 031 265 554 fax 031 266 386

Milano via Vincenzo Monti 32, 20123

tel. 02 481 5176 fax 02 469 1753

Tradate (VA) via Edward Jenner 1, 21049

tel. 0331 814 433 fax 0331 844 645

info@studio-tettamanti.it
www.studio-tettamanti.it

ACB Member

INVESTIMENTI	Dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022)	Dal 01.01.2022 al 31.12.2022 (o 30.06.2023)
Beni materiali 4.0 di cui all'Allegato A della L.232/2016	50% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni	40% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni
	30% per investimenti tra 2,5 e 10 milioni	20% per investimenti tra 2,5 e 10 milioni
	10% per investimenti tra 10 e 20 milioni	10% per investimenti tra 10 e 20 milioni

INVESTIMENTI	Tutto il periodo agevolato dal 16/11/2020 al 31/12/2022 (o 30/06/2023)
Beni materiali 4.0 di cui all'Allegato B della L.232/2016	Credito d'imposta nella misura del 20% per i suddetti beni nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di Euro

Documenti

Le fatture di acquisto devono contenere il riferimento alle disposizioni agevolative della Legge di Bilancio 2021 ovvero il richiamo all'art.1 co.1054-1058 della L.178/2020.

Siamo a disposizione dei nostri Clienti sia in fase di valutazione del beneficio fiscale per gli investimenti e/o per la successiva corretta fruizione del credito di imposta maturato.

Marzo 2021